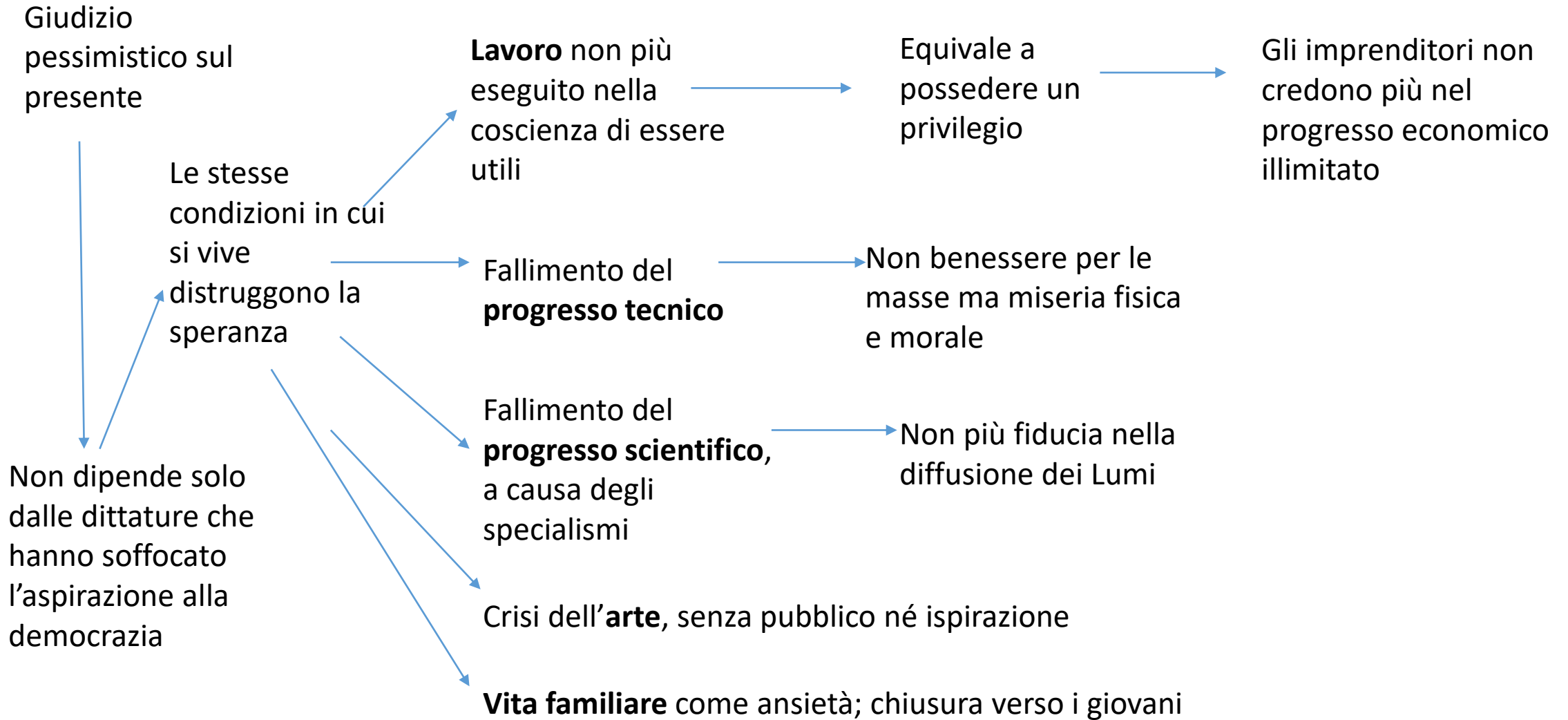


# Simone Weil – Riflessioni sulle cause della libertà e dell'oppressione sociale



Speranza nella Rivoluzione, dal 1789

**Delusione** successiva

Ha dato luogo a regimi  
oppressivi

Non esiste la spontaneità  
delle masse

Limiti dell'analisi di Marx  
e di Engels

Non riescono a mettere  
in luce il meccanismo  
dell'oppressione

Per loro l'oppressione sociale  
corrisponde a una funzione  
della lotta dell'uomo contro la  
natura, che si svolge attraverso  
il lavoro

Si tratta dello stesso errore  
dell'evoluzionismo  
lamarkiano: «la funzione  
crea l'organo»

Per comprendere bene le cause  
dell'oppressione bisogna esaminare le  
**condizioni d'esistenza** dell'essere umano

## Condizioni d'esistenza

1. **Ambiente naturale**
2. **Concorrenza** altri organismi della stessa specie
3. **Raggruppamenti sociali**
4. **Controllo** dell'ambiente naturale

L'uomo è vincolato da queste condizioni d'esistenza

Egli può **progredire** (nonostante queste condizioni) solamente attraverso la **buona volontà**

CHE FARE?

**riformismo**

Si fonda sul principio del minor male

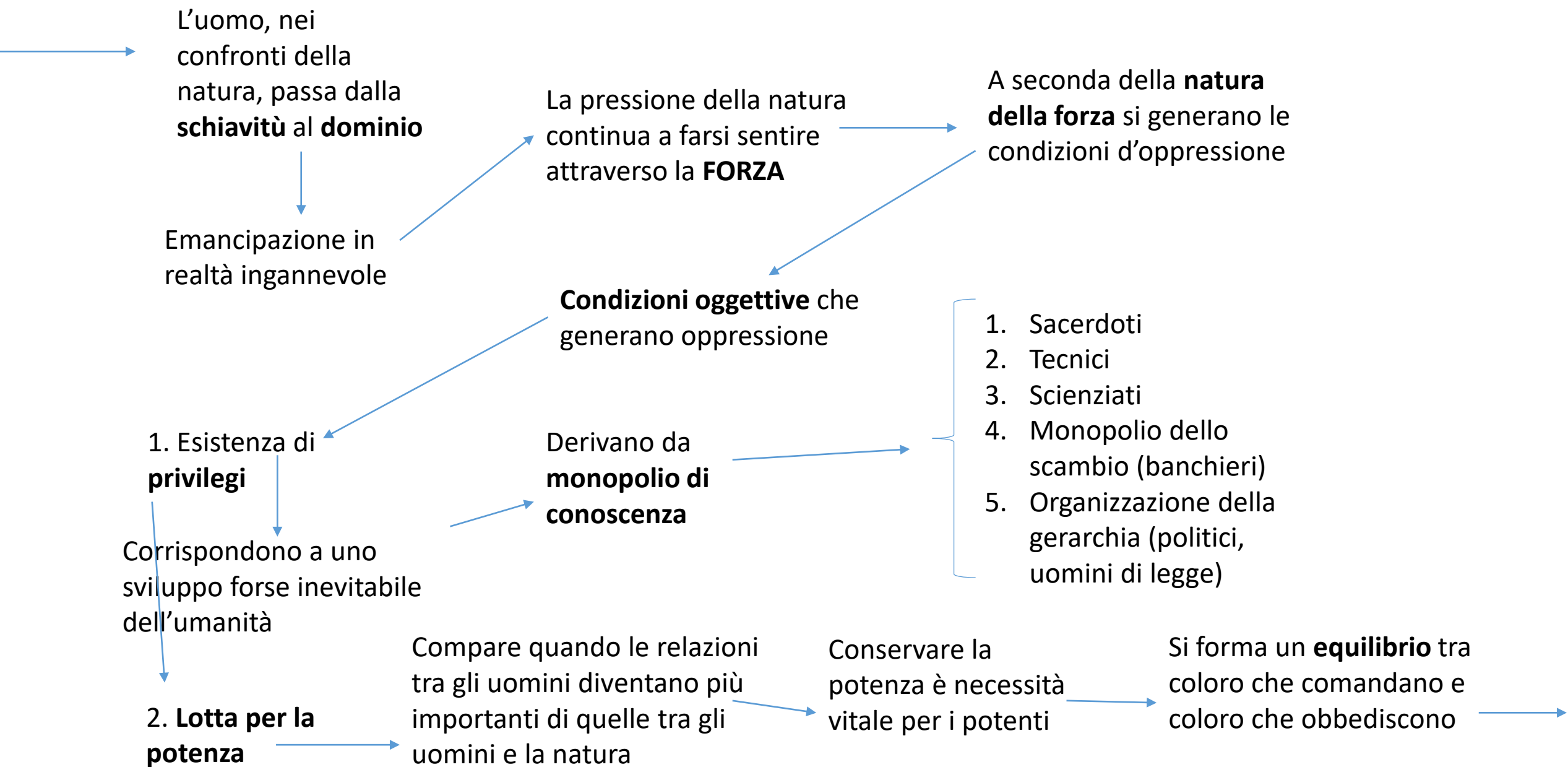
Screditato da quanti ne hanno fatto uso

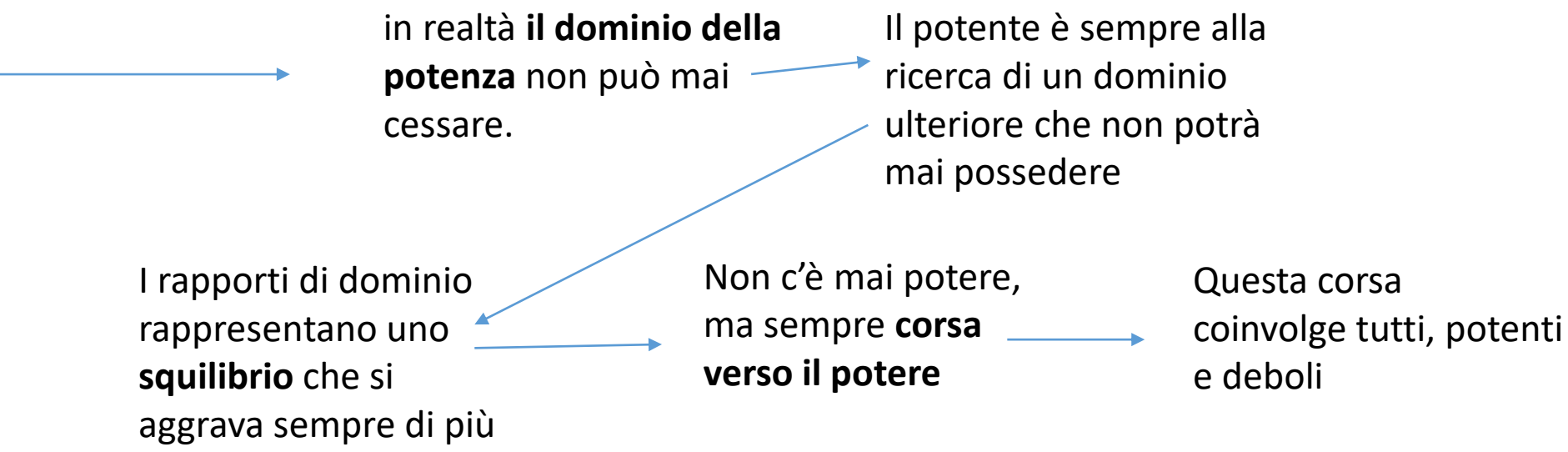
Difficoltà o impossibilità nello stabilirlo

L'oppressione è sempre stata presente in tutte le organizzazioni sociali

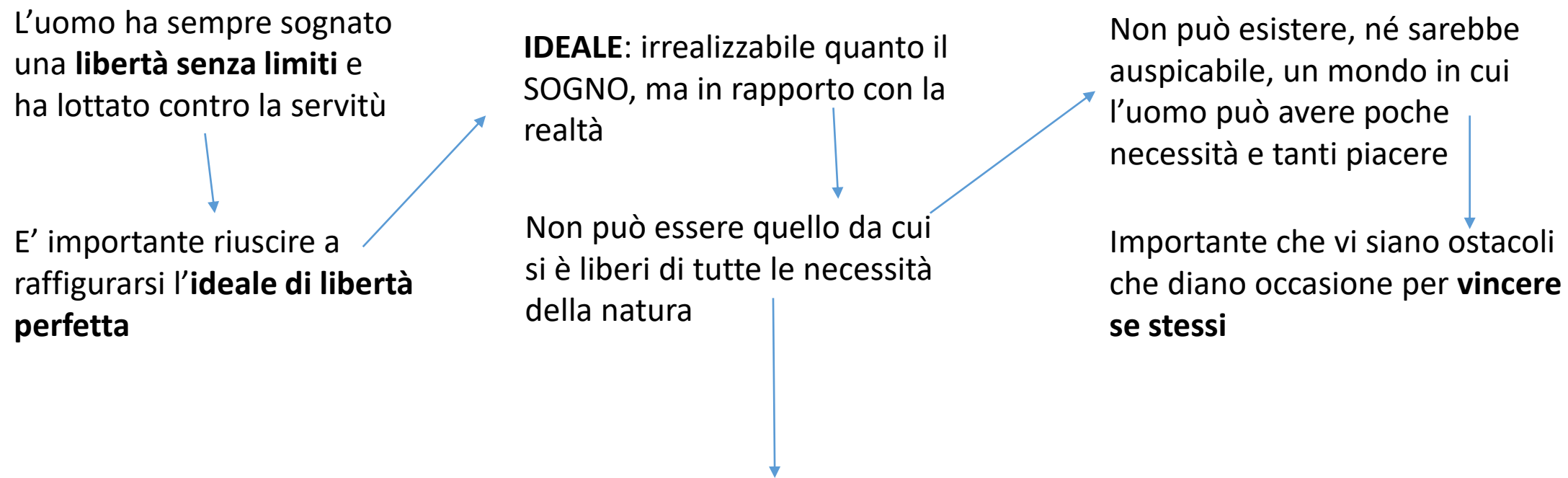
L'oppressione non esiste nell'uomo primitivo che deve provvedere da sé a tutto

Più la produzione aumenta di complessità, più ci si **affranca** dalla natura





Quadro teorico di una società libera



La **libertà senza necessità**  
sarebbe priva di significato  
concreto

L'uomo vivente sarà sempre  
incalzato da **necessità**  
**inflexibili**

In quanto **pensa**, ha la facoltà di  
scegliere se cedere al pungolo  
della necessità oppure no

L'uomo non può invece tener  
conto di tutti i fattori di  
un'azione

Egli deve accettare l'idea che le  
conseguenze delle nostre azioni  
dipendano da cause incontrollabili.  
**Ma deve sottrarre al caso le sue  
azioni stesse**

*«Questa libertà è  
solo ideale, e non  
la si può trovare in  
una situazione  
reale, così come la  
retta perfetta non  
può essere  
tracciata dalla  
matita»*

La libertà completa esiste solo  
nella **matematica**

Essa non oltrepassa però i limiti del  
foglio di carta

Se l'uomo avesse tale libertà,  
risolverebbe tutti i problemi con  
l'automatismo con cui risolve quelli  
matematici

Plasmerebbe la realtà come se  
possedesse **potenza divina**

## Ideale di una società libera

Pensare a livello teorico una società «**in cui la vita collettiva sia sottomessa agli uomini**» (in cui si realizzi cioè un interesse collettivo)

Tutti gli sforzi sarebbero diretti esclusivamente «dal pensiero illuminato»

La **tecnica** metterebbe sempre in moto la **riflessione** metodica

La **comunanza degli interessi** cancellerebbe le **rivalità**

I **privilegi** sarebbero aboliti

Il coordinamento tra le funzioni si eserciterebbe senza alcuna potenza

Ogni lavoratore controllerebbe lui stesso i suoi sforzi, senza far riferimento ad alcuna regola esterna

Solo questa società sarebbe di **uomini liberi**

Ci sarebbero legami collettivi, in cui però ciascuno tratta l'altro come **uomo** e non come **cosa**

Trionferebbe la virtù dell'**amicizia**